

XVIII LEGISLATURA

Resoconto stenografico dell'Assemblea

Seduta n. 114 di venerdì 25 gennaio 2019

Svolgimento di interpellanze urgenti

(Chiarimenti e iniziative di competenza in merito alla situazione determinatasi a seguito della revoca del Presidente dell'Agenzia spaziale italiana - n. 2-00201)

PRESIDENTE. Il sottosegretario di Stato, Salvatore Micillo, ha facoltà di rispondere.

SALVATORE MICILLO, Sottosegretario di Stato per l'Ambiente e la tutela del territorio e del mare. Grazie, Presidente. Ringrazio gli interroganti. In data 31 ottobre 2018 veniva adottato il decreto di revoca del professor Battiston quale presidente dell'Agenzia spaziale italiana, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 145 del 2002, che consente la revoca delle nomine degli organi di vertice e dei componenti dei consigli amministrazione degli enti pubblici adottate dal Governo uscente entro sei mesi dal voto sulla fiducia del nuovo Governo. Come prescritto dalla legge, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca pertanto ha avviato la selezione pubblica per la individuazione del nuovo presidente ASI da condursi nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e massima partecipazione. Proprio in uno spirito di ampia trasparenza la selezione del nuovo presidente è stata affidata al comitato di selezione in carica nominato il 10 novembre 2017 dal Ministro pro tempore Valeria Fedeli, il cui mandato sarebbe altrimenti scaduto a dicembre 2018.

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 213 del 2009 prevede che il comitato di selezione fissi con avviso pubblico le modalità e i termini per la presentazione delle candidature e, ove possibile, in ragione del numero dei candidati, proponga al Ministro una rosa di cinque nominativi.

In realtà, l'avviso pubblico predisposto dal comitato di selezione non si limitava a definire “le modalità e i termini per la presentazione delle candidature”, ma prevedeva anche requisiti di partecipazione ulteriori rispetto ai requisiti stabiliti ex lege per il conferimento dell'incarico di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128.

Tenuto conto che i requisiti introdotti dal comitato escludevano dalla procedura selettiva soggetti che ex lege sarebbero stati legittimati a parteciparvi, il 22 novembre 2018, l'ufficio legislativo del Ministero rappresentava al comitato di selezione, per il tramite della competente Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, l'opportunità di apportare all'avviso pubblico alcune modifiche finalizzate a un maggiore allineamento dello stesso alla normativa vigente.

Il comitato di selezione si rifiutava di accogliere le sottoposte proposte di modifica all'avviso pubblico, ritenendo di avere assoluta competenza nella definizione dei contenuti dello stesso.

Al fine di fugare ogni dubbio in ordine alla conformità dell'avviso pubblico alla normativa vigente, la direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca ha formulato una specifica richiesta di parere all'Avvocatura generale dello Stato.

L'Avvocatura generale dello Stato, con parere del 29 novembre 2018, ha affermato che “alcune previsioni di predetto avviso non sono del tutto coerenti con le disposizioni di legge vigenti in materia” e, concordando con quanto già espresso dal Ministero, ha evidenziato quali modifiche fosse opportuno apportare all'avviso.

Alla trasmissione del parere dell'Avvocatura generale dello Stato da parte della competente direzione generale e alla conseguente richiesta di rivedere l'avviso con le modifiche suggerite “nello spirito di massima collaborazione, per evitare ogni eventuale criticità anche in termini di possibile contenzioso”, quattro dei cinque componenti del comitato di selezione hanno rassegnato le proprie “immediate e irrevocabili dimissioni”.

Il Ministero - pur avendo unicamente richiesto l'allineamento dell'avviso pubblico alle vigenti disposizioni di legge al fine di evitare eventuale contenzioso e conseguenti responsabilità risarcitorie per l'amministrazione - è stato quindi costretto a prendere atto delle irrevocabili dimissioni dei quattro componenti del comitato, dimissioni che paiono prive di una fondata motivazione.

Conseguentemente, il 10 dicembre 2018 il Ministro Bussetti, in attuazione delle vigenti disposizioni di legge, ha nominato un nuovo comitato di selezione, confermando il componente non dimissionario – precedentemente nominato dal Ministro Fedeli – e individuando altri quattro qualificati esperti della comunità scientifica nazionale ed internazionale e in alta amministrazione. Il comitato ha tempestivamente predisposto l'avviso pubblico per la selezione del nuovo presidente dell'Agenzia, pubblicato lo scorso 28 dicembre, con scadenza del termine per la presentazione delle domande di

partecipazione al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso. Nelle more dell'esperimento della procedura selettiva di individuazione del presidente, con DPCM del 14 novembre 2018 - al fine di consentire, da un lato, lo svolgimento della mission istituzionale dell'ente e, dall'altro, la conduzione delle attività di carattere gestionale e amministrativo dell'Agenzia - è stato disposto il commissariamento dell'Agenzia, attraverso la nomina di: un commissario straordinario, scelto tra personalità dotate di elevata e documentata qualificazione ed esperienza nel campo della ricerca spaziale e aerospaziale e individuato nel professor Piero Benvenuti, professore ordinario di astrofisica presso il dipartimento di astronomia dell'Università degli Studi di Padova; un sub-commissario, dotato di esperienza professionale e competenze in ambito giuridico, individuato nell'avvocato Giovanni Cinque, avente comprovata esperienza nella consulenza legale in favore di enti e agenzie pubbliche.

Ad oggi, pertanto, l'Agenzia spaziale italiana risulta amministrata dall'organo commissariale, che esercita, ai sensi del citato DPCM, compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione, assicurando il pieno funzionamento dell'ente nelle more dell'esperimento della procedura di individuazione del nuovo presidente, fino all'insediamento del nuovo presidente e del nuovo consiglio di amministrazione.